

Codice A1814A

D.D. 16 aprile 2019, n. 1203

**AT TG 183 - Autorizzazione idraulica ad eseguire un intervento di manutenzione idraulica con taglio e allontanamento delle piante presenti nell'alveo del rio Mainia, in localita' " Cascina Fabiasco" nel tratto antistante parte dei mappali 380-390 del Fg. 9 in Comune di Passerano Marmorito (AT). Richiedente: Brezzo Alberto.**

Con nota del 13/03/2019 assunta al ns. protocollo con n. 12670/A1814A in pari data, il Sig. Brezzo Alberto (omissis) ha presentato istanza volta ad ottenere l'autorizzazione per effettuare la pulizia delle sponde del rio Mainia con taglio della vegetazione, nel tratto antistante parte dei mappali 380-390 del Fg. 9 del Comune di Passerano Marmorito (AT).

All'istanza sono allegati gli stralci planimetrici, che identificano l'area oggetto d'intervento.

L'avviso di deposito dell'istanza è rimasto pubblicato all'albo pretorio telematico del Comune di Passerano Marmorito(AT) per 15 giorni consecutivi senza dare luogo ad osservazioni od opposizione di sorta.

In data 04/04/2019 è stato effettuato un sopralluogo da parte di funzionari del Settore Tecnico Regionale Al-At- al fine di verificare lo stato dei luoghi.

Il corso d'acqua nel tratto oggetto d'intervento, è caratterizzato da scarsa vegetazione spondale e dalla presenza di n. 3 piante (salici) che interferiscono con il regolare deflusso del corso d'acqua.

A seguito del sopralluogo e dall'esame dell'istanza, **si ritiene che la vegetazione presente in sponda non costituisca ostacolo al deflusso del corso d'acqua e pertanto sarà oggetto di autorizzazione solo il taglio delle piante presenti nell'alveo attivo ( n. 3 salici).**

Tale intervento puo' configurarsi tra le attività di manutenzione idraulica finalizzate al mantenimento dell'efficienza idraulica del corso d'acqua ai sensi dell'art. 37 bis del R.R. 8/R del 20/09/2011 e s. m. e i. e della Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 10/UOL/AGR del 17/09/2012.

Ravvisata quindi la necessità idraulica ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 17 del 12/08/2013, il valore delle piante tagliate (n. 3 salici) è da intendersi nullo ed il provvedimento di concessione è implicito nella presente autorizzazione, rilasciata ai sensi del R.D. 523/1904 in quanto il rio Mainia è iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Asti (R.D. del 04/11/1938) al n. 59.

Tutto cio' premesso,

#### IL DIRIGENTE

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998;
- visto il D. Lgs. N. 112/1998
- vista la L. R. n. 44/2000;
- visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008;
- vista la L. R. n.12 del 18/05/2004 ;
- visto il relativo Regolamento d'attuazione n. 14/R del 06/12/2004 modificato dal Regolamento n. 2/R del 04/04/2011;
- vista la L.R. n. 4 del 10/02/2009;
- visto il Regolamento Forestale n. 8/R del 20/09/2011 e s. m. e i. (in particolare art. 37 e art. 37 bis);
- vista la Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 10/UOL/AGR del 17/09/2012;
- vista la nota della Direzione Opere Pubbliche, Difesa Suolo, Economia Montana e Foreste n. 41560 del 06/06/2013;
- vista la L.R. n. 17 del 12/08/2013 art. 18 e Allegato A e s. m. e i.;

*determina*

di autorizzare ai soli fini idraulici il Sig. Brezzo Alberto ad eseguire un intervento di manutenzione idraulica consistente nel taglio e allontanamento di n. 3 salici presenti nell'alveo attivo del rio Mainia, nell'area indicata sullo stralcio planimetrico che si restituisce al richiedente vistato da questo Settore e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni/condizioni:

- l'intervento dovrà essere eseguito nelle aree del Demanio Idrico indicato sullo stralcio planimetrico, nel rispetto delle prescrizioni riportate sul presente provvedimento e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- il taglio dovrà interessare solo i 3 esemplari di salice, radicati all'interno dell'alveo attivo e non dovrà interessare la restante vegetazione spondale;
- è consentito il taglio cosiddetto "a raso" ovvero senza rilascio di matricine (art. 37 bis del R.R. 8/R del 20/09/2011 e s.m. e i. );
- il soggetto autorizzato dovrà provvedere all'immediato allontanamento dall'alveo e dalle aree di possibile esondazione del materiale derivante dal taglio e dalla relativa lavorazione (legname, fronde, fogliame, tronchi secchi, etc.) ;
- le operazioni di taglio dovranno essere effettuate in prossimità del colletto senza danneggiare la ceppaia e secondo le buone norme e tecniche selvicolturali;
- durante le operazioni di taglio non dovranno essere danneggiate le piante e il novellame non interessati dall'intervento;
- il taglio dovrà essere eseguito nel rispetto delle norme di polizia forestale stabilite dalla normativa vigente (L.R. n. 4 del 10/02/2009 e dal relativo regolamento forestale n. 8/R approvato con D.P.G.R. in data 20/09/2011, modificato dal regolamento n. 2/R approvato con D.P.G.R. in data 21/02/2013);
- è fatto divieto assoluto di sradicare o bruciare vegetazioni e ceppaie sulle sponde, di formare accessi definitivi all'alveo, di attuare scavi o riporti intesi a modificare l'altimetria e lo stato dei luoghi, di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di qualsiasi genere;
- la presente autorizzazione ha validità per il taglio e rimozione della vegetazione nelle sole aree appartenenti al Demanio ed i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui. Il soggetto autorizzato è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati ed è tenuto a rispettare le prescrizioni relative alla sicurezza dei lavoratori di cui all' D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s. m. e i. e ad eseguire a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione ;
- il soggetto autorizzato dovrà comunicare l'inizio (con anticipo di almeno 7 giorni) e la fine dei lavori al Settore Tecnico Regionale Al-At- Ufficio di Asti e al Comando Gruppo Carabinieri Forestale di Asti ;
- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio lavori, dovrà ottenere ogni altro parere/autorizzazione necessari secondo le vigenti disposizioni di legge .

La presente autorizzazione ha validità di mesi **12 (dodici)**, tenendo conto dei limiti temporali stabiliti dall'art. 37 comma 5 del Regolamento Forestale n. 8/R del 20.09.2011 e s. m. e i. (silenzio

silvocolturale dal 31 marzo al 15 giugno) e delle modalità stabilite dalle vigenti leggi in materia forestale;

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà trasmettere alla struttura regionale competente in materia forestale, la comunicazione semplice di cui all'art. 4 del Regolamento Forestale n. 8/R del 20/09/2011 e s.m. e i.

Ritenuto che tale intervento, se eseguito nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate, rientra tra le attività di manutenzione finalizzate al mantenimento dell'officiosità idraulica del rio Mainia, il valore delle piante oggetto di taglio(n. 3 salici) è da intendersi nullo ed il provvedimento di concessione è implicito nella presente autorizzazione (art. 18 e All. A della L.R. n. 17 del 12/08/2013 e s.m. e i.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione temporanea del sedime demaniale interessato dall'esecuzione dei lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L. R. 22/2010.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
Ing. Roberto CRIVELLI

I funzionari estensori  
Dott. For. Giorgio CACCIABUE  
Geom. Franca SIGLIANO  
Geom. Giuliana CAPITOLO